

COMUNE L'Anpci ha incontrato i sindaci

«No alle unioni imposte»



Un momento della riunione con i sindaci della nostra zona

Lunedì mattina, presso il municipio di Marene, si è tenuto l'incontro fra il direttivo dell'Anpci e numerosi sindaci della Granda con i parlamentari cuneesi. Erano presenti Patrizia Manassero, Mino Taricco, Giovanni Monchiero e un delegato di Fabiana Dadone.

Un incontro ricco di spunti e di polemiche, durante il quale la presidente dell'Anpci Franca Biglio ha fatto presente ai parlamentari la grave condizione in cui versano i piccoli Comuni che, seppur virtuosi, vengono colpiti dalla scure dei tagli lineari e in più corrono il rischio della "fusione". La Biglio ha definito «vergognose» le 44 voci di spesa che i Comuni dovranno tagliare indistintamente del 5%, e si è chiesta il senso dell'adesione all'Anci, alla luce del fatto che lo stesso Anci, guidato da Fassino, non difende gli interessi dei piccoli Comuni.

Un appello accorato ai parlamentari presenti, ribadendo che «non siamo contro l'associazionismo, già gestiamo in convenzione la maggioranza dei Servizi, ma diciamo NO all'associazionismo obbligatorio». L'appello ai parlamentari presenti, ai quali si è poi unito il marenese Guido Crosetto, è stato accolto: gli in-

tervenuti si sono impegnati, in occasione della manifestazione organizzata dall'Anpci il 16 settembre a Roma, a richiedere un incontro fra i rappresentanti dell'associazione e Delrio o addirittura, come richiesto dalla Biglio, con il presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Per taluni si respira "un clima da battaglia finale", per altri "tanto vale portare le chiavi dei nostri Comuni alle prefetture", per altri ancora "qui si nasconde un disegno politico ben preciso di cancellare i piccoli Comuni: nei Comuni sopra i 10.000 abitanti, infatti, diventa importante l'influenza politica dei partiti".

Fra opinioni contrastanti e umori bassi, la seduta si chiude con un buon proposito: l'organizzazione di incontri bimestrali fra il gruppo guidato dalla Biglio e i parlamentari cuneesi, un impegno per non smettere di parlarsi e non mollare l'attenzione sui problemi quotidiani dei piccoli Comuni. Prossimo appuntamento questo weekend alla conferenza nazionale Anpci in Calabria, cui seguirà la manifestazione a Roma davanti al Parlamento martedì 16 settembre, con presidio davanti al Palazzo "finché basta". ●

Al.Am.